



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO-COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV - Numero 13
2 Aprile 2023

LA VOCE



Domenica delle Palme

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in

streaming sul canale



comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano

[santostefano@](mailto:santostefano@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore

[sacrocuore@](mailto:sacrocuore@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro

[santalessandro@](mailto:santalessandro@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

[segreteria@](mailto:segreteria@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti

lunedì-venerdì ore 9.45-

11.45; 17.00-19.00

Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

I poveri li avete sempre con voi

«È un cazzotto nello stomaco!». È il giudizio dell'altro giorno del presidente dei vescovi italiani a riguardo del primo rapporto sulle disuguaglianze in Italia realizzato dalla Fondazione Cariplo.

Uno studio che rileva come nel 2005 avevamo quasi due milioni di poveri e oggi ne abbiamo cinque milioni e mezzo. Il cardinal Zuppi ha poi aggiunto: «La povertà è aumentata: dobbiamo domandarci perché è successo? Dobbiamo farci tutti un esame di coscienza, non abbiamo sentito il grido di dolore di chi sta indietro di noi, non abbiamo fatto abbastanza o abbiamo fatto cose che non servono. La pandemia ci ha fatto aprire gli occhi e ci ha spinto verso una dimensione sinodale, tutte le istituzioni devono lavorare insieme».

Sembra essere la triste conferma alla profezia di Gesù nella casa di Betania: «I poveri li avete sempre con voi». Di fronte a lui c'è la proposta di Giuda che, giudicando inopportuno il gesto della donna che profuma i piedi del Maestro, consiglia di barattare quel profumo così prezioso per aiutare i poveri. Una "pasqua in miniatura", nella quale si fronteggiano luce e tenebre, amore che si dona e calcolo meschino che riduce tutto a mercato. Gesù stesso verrà valutato "trenta denari", il prezzo di uno schiavo.

Tempi difficili, ieri come oggi, per i poveri. Situazioni sfavorevoli per loro. E lo confermano non solo le statistiche con numeri in crescita, ma il giudizio ipocrita di una cultura, così vicina a quella del traditore. Da un lato infatti c'è un forte apprezzamento per il servizio al povero e le figure del volontariato, dall'altro prevale l'esaltazione dell'identità che rifiuta il diverso e lo sente come minaccia, facendo di tutto per marginalizzarlo in nome del benessere acquisito e della crescita ad ogni costo che non possono essere messi in discussione.

Quello dei migranti è solo un caso (o un pretesto!?). Se ne può parlare solo se possono costituire una risorsa, in grado di colmare alcuni spazi della società ancora liberi o quei lavori che nessuno vuol più svolgere. Gli hotspot sovraffollati (e a breve l'accoglienza "diffusa" presso di noi) sono simboli di una cura dei poveri dentro una sorta di "riserva", magari affidata alla chiesa e a quelle ong marchiate "buoniste"!

Cosa intendeva Gesù con quella parola («I poveri li avete sempre con voi») mentre una donna si prendeva cura di Lui, il Povero per eccellenza, in quella vigilia di Passione?

Pressappoco voleva darci questo messaggio: lasciatela fare, non importunatela, perché le date fastidio? Essa sta custodendo la misura incalcolabile della mia dedizione crocifissa. Se almeno voi discepoli imparaste nei prossimi giorni a sostare sotto la croce, scoprireste che Dio e i poveri non sono due realtà contrapposte, ma destinatari di un indivisibile amore.

don Luigi

Il Triduo Pasquale

Nel cuore dell'anno liturgico, il Triduo pasquale inizia con la messa vespertina «in Coena Domini» e si chiude con la Veglia pasquale e le altre celebrazioni della domenica di Pasqua. Pur iniziando la sera del giovedì, il Triduo celebra il mistero del Signore morto (venerdì santo), sepolto (sabato santo) e risorto (Domenica di Pasqua) nei tre giorni del venerdì, sabato e domenica. Nell'ouverture del giovedì santo, noi entriamo nel Mistero pasquale attraverso il rito che lo rende presente, così che la celebrazione della Pasqua distesa nei tre giorni del Triduo sia già anticipata nel rito che ne custodisce il senso profondo. La liturgia ha organizzato la struttura e il ritmo delle celebrazioni del Triduo come se si trattasse di un'unica grande ufficiatura, estesa in tre giorni. Si inizia con la messa «in Coena Domini», che si chiude non con la benedizione dei fedeli, ma con l'invito a sostare all'altare della riposizione, in atteggiamento di adorazione e meditazione. Da qui, è come se si sostasse in un'unica grande celebrazione lunga tre giorni, fatta di celebrazioni liturgiche e di pietà popolare, momenti di preghiera personale, ritualità personali e familiari che vivono i giorni del Triduo non solo in chiesa, ma pure in casa e nei vari ambienti di vita, custodendo nel cuore i misteri celebrati e commemorati: tutto è lasciato aperto, perché appaia come un'unica grande e continua celebrazione che si chiuderà solo nella notte di Pasqua. Anche l'inizio della Veglia pasquale, se si presta attenzione, non fa che riprendere da dove si era terminato, con l'assemblea radunata e pronta a riprendere il filo della preghiera, come se non avesse smesso mai, come se con il cuore non si fosse allontanata da quei luoghi nei quali si celebra la memoria viva della pasqua del Signore. Dai riti di inizio e finali delle tre grandi celebrazioni del Mistero pasquale, emerge chiaramente il fatto che si tratta in realtà di una unica grande celebrazione distesa in tre giorni, nella quale la comunità si raccoglie per ricevere nuovamente il dono della Pasqua del Signore. All'unità della celebrazione corrisponde l'unità dell'assemblea, che in questi giorni non si frammenta nella varietà delle Messe, come accade in molte comunità nel giorno domenicale, ma si concentra nell'unica celebrazione liturgica del Mistero. Da qui l'importanza di scegliere, luogo per luogo, l'orario più adatto per consentire al maggior numero di persone di partecipare alle principali celebrazioni liturgiche, da privilegiare rispetto alle pur importanti celebrazioni della pietà popolare. In particolare è da valorizzare l'unità dell'assemblea radunata il giovedì santo per la Messa «in Coena Domini». Nella celebrazione del giovedì santo è l'intera comunità dei partecipanti all'Eucaristia domenicale ad essere radunata per l'unica celebrazione nell'anno che, insieme alla veglia pasquale, fa convergere in uno le diverse assemblee domenicali, nella comunione dei diversi ministeri (cori, soprattutto) e delle diverse età. È questa una immagine viva ed efficace della comunione ecclesiale che è frutto della Pasqua di Cristo. È questa una manifestazione più limpida del significato di ogni Eucaristia (in particolar modo quella domenicale), che non rappresenta un generico servizio culturale offerto dalla Chiesa nelle diverse ore del giorno, a vantaggio dei singoli fedeli, ma la «comunione» dell'unico corpo ecclesiale con il suo Signore.

SETTIMANA AUTENTICA

Orari delle celebrazioni

Mercoledì 5 aprile: ore 21.00 LAVANDA dei PIEDI in S. Alessandro

6 aprile – Giovedì santo :

- ore 16.30 Rito della LAVANDA dei PIEDI e BENEDIZIONE del PANE per l'Iniziazione Cristiana in S.Cuore
- ore 21.00 S. Messa in COENA DOMINI nelle singole parrocchie, segue ADORAZIONE EUCARISTICA all'altare della riposizione

7 aprile – Venerdì santo

- ore 15.00 PASSIONE del Signore in S. Alessandro e in S. Cuore
- ore 16.30 PASSIONE del Signore in S. Stefano
- ore 16.30 Celebrazione della MORTE di Gesù per l'Iniziazione Cristiana in S.Cuore
- ore 21.00 VIA CRUCIS cittadina dall'oratorio S. Rocco a S. Stefano

8 aprile – Sabato santo - ore 21.00 VEGLIA PASQUALE nelle singole parrocchie

9 aprile – Domenica di Pasqua - Ss. Messe secondo l'orario festivo

10 aprile – Lunedì di Pasqua

- S.Alessandro 8.30-10.30
- S.Cuore 9.00-10.30-18.00
- S.Stefano 8.30-10.00-11.30



Conosci la Casa della Carità?

Domenica 16 aprile

OPEN DAY

**La Casa sarà aperta
dalle ore 9.00 alle 13.00**

Potrai visitare tutti gli spazi e i servizi
che offre: saranno presenti volontari e
responsabili dei vari settori per illustrarli.

Ti aspettiamo.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Lunedì 3 aprile

9.30-11.00 S.Stefano donItalo
16.00-18.00 S.Stefano donLuigi
16.00-18.00 S.Cuore donAlessandro

Martedì 4 aprile

9.00-11.00 S.Alessandro donAngelo
9.00-11.00 S.Cuore donAlessandro
9.00-11.00 S.Stefano donElio
16.00-18.00 S.Stefano donLuigi/donItalo

Mercoledì 5 aprile

9.30-11.00 S.Stefano donAngelo
16.00-18.00 S.Stefano donAlessandro/donElio
16.00-18.00 S.Cuore donLuigi/donAngelo

Giovedì 6 aprile

9.00-11.00 S.Alessandro donLuigi
9.00-11.00 S.Cuore donAlessandro
9.00-11.00 S.Stefano donElio
16.00-18.00 S.Cuore donElio/donLuigi
16.00-18.00 S.Stefano donAngelo/donItalo

Venerdì 7 aprile

9.00-11.00 S.Cuore donLuigi/donElio
9.00-11.00 S.Stefano donAlessandro/donAngelo
16.30-19.00 S.Stefano donElio
17.30-19.00 S.Stefano donItalo/donLuigi

Sabato 8 aprile

9.00-11.00 S.Alessandro donAngelo
9.00-11.00 S.Cuore donElio/donItalo
9.00-11.00 S.Stefano donLuigi/donAlessandro
15.00-18.00 S.Alessandro donAngelo
15.00-18.00 S.Cuore donElio/donAlessandro
15.00-18.00 S.Stefano donLuigi/donItalo

EMERGENZA TERREMOTO SIRIA E TURCHIA

Domenica 26 marzo abbiamo raccolto
e trasmesso alla Caritas ambrosiana
€. 2830,00

EMERGENZA MYANMAR

1° Progetto per assistenza umanitaria
ai rifugiati provenienti dai villaggi
incendiati dai militari al potere
(complessivi 5000 \$)
ad OGGI abbiamo raccolto
€. 4815,00
(proseguiamo la raccolta)

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

02/04	10.00	S. Stefano	S. Messa IC3-IC4
	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC1-IC2
	19.00	Sacro Cuore	Celebrazione penitenziale
06/04	16.30	Sacro Cuore	Memoria della lavanda dei piedi e della benedizione del pane (IC+PREADO)
	21.00	Santo Stefano	Coena Domini (ADO+18/19ENNI+GIOVANI)
07/04	16.30	Sacro Cuore	Memoria della morte di Gesù (IC+PREADO)
	21.00	Via Crucis cittadina. Inizierà presso l'Oratorio San Rocco	
08/04	21.00	Santo Stefano	Veglia Pasquale (ADO+18/19ENNI+GIOVANI)
09/04	10.00	S. Stefano	S. Messa IC1-IC2
	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC3-IC4
02/04	10.00	S. Stefano	S. Messa IC3-IC4

La Segreteria degli Oratori è aperta presso l' Oratorio Sant' Ambrogio, con i seguenti orari: 15.30 - 19.00 (da Lunedì a Venerdì)

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 chiesa S. Anna 18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*	10.30	10.30
	11.30		
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming

